

CAMPER 1/L'ESPERTO

«Le aree attrezzate sono più di 1000»

LA SITUAZIONE economica generale non incoraggia certo lo sviluppo turistico, ma il comparto del 'veicolo abitativo', e cioè la vacanza in camper, ha tutte le carte in regola per trovare un posto protetto nel quadro del turismo e degli strumenti della mobilità. Il cosiddetto 'veicolo ricreazionale' richiede costi moderati, offre una vacanza indipendente e recupera con la sua presenza il valore del territorio. E questa è la stagione ideale per provare questo tipo di vacanza. Infatti con l'arrivo delle belle giornate, dei 'ponti' primaverili e delle numerose feste folcloristiche e sportive tante sono le opportunità offerte dal turismo itinerante in camper. Una vacanza diversa e autonoma, a diretto contatto con la natura. Secondo Raffaele Jannucci (nella foto), direttore di PleinAir e massimo esperto della vacanza all'aria aperta, con l'arrivo della bella stagione si mettono in movimento ovunque diverse decine di migliaia di camper. Un fenomeno turistico che si va disegnando sempre meglio. Ovvunque. «L'abitare viaggiando — precisa Jannucci — ha una identità che può essere presentata ormai non più come turismo alternativo, ma è un'alternativa al turismo. Il tempo libero viene costruito nell'ottica del viaggio alla scoperta dei luoghi per viverne le valenze ambientali e partecipare agli eventi che vi si svolgono». Ma con questi programmi le mete turistiche tradizionali non sono più le uniche destinazioni ma tanti luoghi possono essere inseriti nei circuiti della vacanza. È questa la vera funzione del camper? «La risposta — spiega Raffaele Jannucci — è data soprattutto dagli itinerari che i viaggiatori in camper seguono proprio in questo periodo. Dopo le vacanze di Pasqua, alla scoperta dei riti che si svolgono in tante località spesso sconosciute, il camper si prepara ai 'ponti' della primavera e per destinazione principale avrà la città d'arte, i borghi, la campagna, i parchi e le feste locali». Forse molte le località italiane non sono ancora pronte ad accogliere questo nuovo flusso turistico. «Per la verità — sottolinea Jannucci — alcune e in numero crescente hanno predisposto le speciali aree attrezzate (in Italia sono più di mille). Altre, pur non avendo ancora una specifica struttura, facilitano l'approdo rendendosi conto che il turismo della mobilità fa nascere presenze, dà una forte spinta anche economica, porta tanti luoghi fuori dall'anonimato e li arricchisce con un turismo conoscitivo e partecipe».

Renzo Vatti



CAMPER

I luoghi segreti delle vacanze

Percorsi poco noti nell'entroterra del Lago di Como, nel Delta



di RENZO VATTI

FRA numerose possibilità di scelta, ecco tre itinerari ideali e di stagione per camperisti. Sono suggeriti da Raffaele Jannucci, uno dei maggiori esperti della vacanza all'aria aperta, a seguito di una dotta ricerca di percorsi che escludono le grandi arterie: un esercizio che dà alla mobilità il piacere della scoperta e canalizza in mille rivoli le correnti di traffico. Il veicolo che meglio consente di ottenere questo obiettivo è proprio il camper, ormai mini appartamento di lusso su ruote. Con la sua autosufficienza abitativa dà modo di raggiungere luoghi nei quali il turismo non li considera come possibili mete e, invece, offrono occasioni di visita e di soggiorno di singolare valore. È proprio questo il motivo conduttore di un itinerario che proponiamo, come esempio, in Lombardia addentrando in luoghi ancora segreti fra la sponda del lago di Como e le Orobie partendo dalla Lecco manzoniana. Jannucci suggerisce il percorso principale, quello della Valsassina, lungo un tracciato che si addentra nell'entroterra del lago di



LOMBARDIA

Lombardia poco nota al turismo di massa quella che è fra la sponda del lago di Como e le Alpi Orobie partendo da Lecco. L'itinerario è lungo la Valsassina, con un tracciato che si addentra nell'entroterra del lago di Como e tappe nei piccoli paesi. Per i camping in Val Brembana si può consultare il sito www.valbrembanaweb.com. Per le gite: www.valbrembanaweb.org.

Como, con tappe nei piccoli paesi che hanno conservato intatta la loro immagine senza subire l'influsso negativo del grande turismo. Sosta nelle apposite aree attrezzate.

SPOSTANDOCI in Emilia, il turista diventa viaggiatore e può capitare che, scoperto un luogo sulla carta geografica, decida di raggiungerlo spinto dalla curiosità che il nome suscita: Tresigallo. Arrivando si ha la sensazione di una scenografia che disegna il centro abitato con l'architettura degli anni Trenta. Un piccolo centro con una identità che a prima vista si presenta per la sua esclusiva impronta. Va sottolineato, che chi arriva in camper è accolto con particolare amicizia e trova modo di parcheggiare con facilità. La località (a pochi chilometri da Ferrara) è luminosa, con ampie strade e tanto verde e

EMILIA ROMAGNA

Tresigallo, a 27 km da Ferrara, gioiello architettonico degli anni Trenta, è buon punto di partenza per gite nel Delta del Po. Per itinerari ma anche campeggi nel Parco del Delta del Po si può consultare il sito www.gestionecampeggi.it. a Tresigallo ha sede il Campeggio Club Tresigallo c/o Masini Via del Lavoro 29/1, tel. 0532. 601097.



tutt'intorno percorsi disegnati per quanti amano il *plein air* e che qui possono vivere nella singolare atmosfera del Delta del Po. Un mondo magico, tutto natura, da scoprire giorno dopo giorno, spostandosi senza problemi, per vivere da vicino e 'in diretta' le bellezze che offre quest'ambiente. Anche questo vuol dire *caravannig*, ovvero l'abitare viaggiando.

OPPURE scegliamo un tour in Toscana, una regione con la quale il camper ha un particolare *feeling*, non solo perchè tra la Val d'Elsa, la Val di Pesa e Firenze c'è la più alta concentrazione di fabbriche di tali veicoli, ma anche per una realtà ambientale che in ogni luogo è un invito al *plein air*. Fra le tante proposte preferiamo una zona minore, ma non per questo meno bella e interessante, nella quale disegniamo un itinerario in

CROCIERA DI PRIMAVERA

Barcellona, una città da gourmet

SIDICE «Barcellona» e subito si pensa alla vita brulicante de 'Las Ramblas', al contrasto con l'atmosfera medioevale del quartiere Barrio Gotico con la Cattedrale ed il Palacio Real Mayor, fino alla suggestione della Sagrada Familia di Gaudì. Ma Barcellona è anche un'immensa tentazione per chi ama i dolci. Tra gli indirizzi 'glamour' quello della 'boutique' di Oriol Balaguer (Plaça Sant Gregori Taumatarg 2; www.oriolbalaguer.com), che ha collaborato con Ferran Adrià e ora crea pasticceria salata e rivisita le antiche ricette: le sue uova di Pasqua sono dei pezzi di design. Altro maestro del cioccolato è Enric Rovira che esplora l'universo del cacao a 360 gradi (Avenida de Josep Tarradellas 113; www.enricrovira.com). E non bisogna dimenticare Escribà, in piena Rambla, la più antica pasticceria della città (risale al 1906) che per il proprio 99° anniversario ha esposto una scimmia di cioccolato del peso di ben 175 chili. Ma la Barcellona da 'gourmet' non è certo tutta qui. Per chi ama i luoghi d'atmosfera c'è lo storico caffè 'Els Quatre Gats' (Carrer Montsió 3; www.4gats.com) che ha appena compiuto centodieci anni. Qui si davano appuntamento artisti come Ramón Casas, Joaquín Mir, Rubén Darío, Gaudì e qui si tenne nel 1900 la prima mostra individuale di Picasso. E per restare

sul 'classico e colto' c'è la cucina catalana del Ristorante Casa Leopoldo (Carrer Sant Rafael 24; www.casaleopoldo.com), che resiste tenacemente nel cuore della città vecchia, nel Barrio Chino, e che era il preferito di Manuel Vazquez Montalbán. Nel vicino, straordinario Mercat Sant Josep, meglio conosciuto come 'La Boqueria', edificato tra il 1836 e il 1840, il pesce è freschissimo e si gusta nei 'baracchini' come da 'Pinocho' o da 'La Gardunya'.

E PER PORTARSI a casa qualche regalino... c'è la famosa 'linea dei 5km' di shopping, che va dall'inizio delle Ramblas, attraverso Plaça de Catalunya lungo Passeig de Gracia e su per Avenue Diagonal. Per non stancarsi, c'è il Tombus, un apposito servizio di autobus.

Un'opportunità per scoprire Barcellona in primavera è la Crociera del Primo Maggio (30 aprile- 1 maggio) Genova — Barcellona — Palma di Maiorca — Genova, di Grandi Navi Veloci.

Un'occasione per conoscere anche Palma con il suo centro storico, la cattedrale gotica, l'antica Certosa di Valldemossa e il famoso porticciolo turistico di Portals Nous, La quota per persona di una cabina doppia interna parte da 598 euro con trattamento di pensione completa. Info.: www.gnv.it; Contact Center 010.2094591 e in tutte le agenzie di viaggio.

